Fondo nazionale efficienza energetica

https://www.profiliaziendali.it/wp-content/uploads/2022/04/FONDO-NAZIONALE-EFFICIENZA-ENERGETICA.mp4

Il Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica, gestito da Invitalia, previsto dal Decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 per l'attuazione della direttiva UE sull'efficienza energetica, è finalizzato a sostenere la realizzazione di interventi di efficienza energetica realizzati da Imprese, ESCO e Pubblica Amministrazione su edifici, impianti e processi produttivi e integra gli strumenti di incentivazione dedicati al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica.

DESTINATARI

L'agevolazione è riferita a IMPRESE e ESCO In forma singola o in forma aggregata/associata ed alle PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI In forma singola o in forma aggregata/associata che abbiano i seguenti requisiti:

- essere costituite da almeno 2 anni;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- tenere una contabilità separata;
- rispettare l'impegno DEGGENDORF;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare 'impresa in difficoltà;
- essere in regola con le disposizioni normative vigenti;
- aver ottenuto la certificazione secondo la UNI CEI 11352

(solo per ESCO).

COSA FINANZIA

L’agevolazione finanzia i costi sostenuti per i seguenti interventi:

- riduzione dei consumi nei processi industriali;
- reti e impianti di teleriscaldamento e teleraffrescamento;
- efficientamento di servizi ed infrastrutture pubbliche;
- riqualificazione energetica degli edifici;

Inoltre per le imprese finanzia anche:

- efficientamento processi e servizi, ivi inclusi gli edifici (Art. 38 GBER)
- installazione o potenziamento reti o impianti per il teleriscaldamento e per il teleraffrescamento (Art. 46 GBER)

Per le esco sono finanziati anche interventi di:

- efficientamento servizi e/o infrastrutture pubbliche, compresa l’illuminazione pubblica (Regolamento De Minimis) ;
- efficientamento edifici destinati ad uso residenziale,

in particolare edilizia popolare (Regolamento De Minimis);
- efficientamento edifici della PA (Regolamento De Minimis).

NOTA BENE: si può presentare la domanda per una sola delle tipologie d’intervento agevolabili.

AGEVOLAZIONE

L’agevolazione consiste in una GARANZIA su operazioni di finanziamento fino all’80% dei costi agevolabili. L’importo garantito deve essere compreso tra i € 150.000 e i € 2.500.000 per una durata massima 15 anni.

È previsto anche un MUTUO AGEVOLATO a tasso fisso di importo minimo pari allo 0,25% costi agevolabili e di importo massimo pari al 70% per importi compresi tra € 250.000 e € 4.000.000 della durata massima 10 anni (+ Max 3 Anni preamm.).

È possibile richiedere un mix delle due agevolazioni.

È previsto però l’obbligo di garantire la copertura finanziaria dell’investimento con mezzi propri per almeno il 15% del totale.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- consulenze entro il 10% del totale dei costi ammissibili;
- apparecchiature, impianti, macchinari e attrezzature varie;
- interventi sull’involucro edilizio comprensivi di opere murarie;
- infrastrutture specifiche.

Le spese devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

Il fondo è attivo fino a esaurimento fondi.